

# Circolare FEDERUNI



## XXXVII° CONGRESSO FEDERUNI

Presso:

**Associazione Tincani  
Piazza S. Domenico, 3  
Bologna**

**Tel.: 051269827  
info@istitutotincani.it  
www.istitutotincani.it**

**“Diritto all'autonomia  
cognitiva nei confronti  
delle tecniche sociali  
di persuasione”**

*In quanto esseri sociali e pensanti  
siamo sensibili alle pressioni che il  
mondo sociale esercita su di noi,  
ovvero alle pretese, alle richieste,  
alle aspettative, ai giudizi reali o  
immaginari, che ci arrivano dagli  
altri, in un flusso continuo.*

*Queste vengono chiamate PRES-  
SIONI O FORZE SOCIALI.*

*Compito dell'uomo è servirsi della  
ragione per fare scelte oculate e  
autonome.*

*G. Fralonardo*

## Programma

Giovedì 7 giugno

ore 15.00: registrazione partecipanti

Ore 15.30: Assemblea Federativa e votazione Presiden-  
te e Direttivo per il prossimo triennio

Ore 17.00: Saluto Autorità

Ore 17.30: SANDRO STANZIANI: "le tecniche sociali di  
persuasione

ORE 18.00: BREAK

ORE 18.00 GIANCARLO VENTURI: "Le tecniche sociali di  
persuasione ieri ed Oggi"

Ore 19.30 cena.

Venerdì 8 giugno

ORE 9.00 LUCA TENTORI: "Autonomia cognitiva e sape-  
re ai tempi di Internet"

Ore 10.00 Break

Ore 10.15 ANDREA PORCARELLI: "l'autonomia cognitiva  
che cos'è e come si raggiunge"

Ore 11.00 Break

Ore 11.15 - CONCETTA MILONE: "Autonomia  
Cognitiva e Democrazie"

Ore 12.00 Tavola rotonda: Tavola rotonda: corsi - attivi-  
tà realizzate o da realizzare nelle nostre UTE.

Ore 13.00: Pranzo

Ore 15.00 - FONTE MARIA FRALONARDO

*Il sapere in sé è già autonomia cognitiva nelle  
nostre università*

Ore 16.00 - Conclusioni congresso

Ore 16:30 - Break

- Ore 16:45 Stefano Zamagni

*-Il terzo Settore può essere una risposta ai nostri pro-  
blemi*

Ore 19.30 cena

Sabato 9

Ore 9.00 Premiazione Concorso FEDERUNI

RELAZIONE GIURIA

Ore 10.45 break

Ore 11.00 Visita S. Petronio, S. Pietro, S. Stefano

-Ore 13.00 - Pranzo

# Incontri regionali/Interregionali 2018

Gli incontri regionali e/o interregionali nel rispetto dell'autonomia di ogni Sede (art. 3 comma b dello Statuto della Federuni) risultano essere di grande importanza:

- per conoscersi e lavorare insieme, creando un ponte tra l'Istituzione e tutti i suoi Soci
- per approfondire tematiche di comune interesse.
- per scambiare idee ed esperienze, al fine di un arricchimento delle conoscenze di tutti i partecipanti.

G. Fonte Maria Fralonardo  
Presidente Federuni.

**GIORNO 10/03/2018 presso: "Università della Terza Età "Dino Pilotti" di Linate"**

**Riferimento: "Segreteria UTE Linate: 334 3523215"**

**Giorno 17/03/2018 presso: "Università terza età Monopoli"**

**Riferimento: "Segreteria UTE Monopoli: 349 1861904"**

**Giorno 07/04/2018 presso: "Università della terza età Cesena"**

**Riferimento: "Segreteria UTE Cesena: 0547 22803"**

**Giorno 14/04/2018 presso: "Università della terza età Lignano sabbia d'oro"**

**Riferimento: "Segreteria UTE Lignano: 3495173324"**

## PROGRAMMA

Ore 9.30: Registrazione partecipanti

Ore 9.45: Saluto Autorità

Ore 10.00: Relazione: "Crescita e Cambiamenti delle Università della terza età"

Prof.ssa G.Fralonardo

Ore 11.00: Coffee Break a cura dell'I.P.S.S.E.O.A. di Polignano a mare (BA)

Ore 11.15: "Il nuovo Codice del Terzo Settore. Quali opportunità?" *Esperto*

Ore 13.00: Pausa pranzo



**Carissimi amici,**

in questi mesi, tra le varie attività che fervono in tutte le università, inseriamo anche gli incontri regionali e interregionali, che ci permetteranno di riflettere nel futuro delle università e anche di prepararci a concludere il piano triennale di offerta formativa (PTOF) 2015-2018 e a scegliere il PTOF 2019-2021.

Per il prossimo triennio invito tutti a fornire dei suggerimenti validi su tematiche da approfondire nell'interesse di tutte le Università.

Nell'attesa di incontrarci e sentirci porgo a tutti gli auguri più sinceri per una Pasqua colma di serenità e pace.

A presto cordialmente

Giovanna Fralonardo.

A  
U  
G  
U  
R  
I  
S  
S  
I  
M  
I  
  
D  
I  
  
B  
U  
O  
N  
A  
  
  
P  
A  
S  
Q  
U  
A

# CONCORSO ANNUALE FEDERUNI

**Obiettivo di questo concorso:**

è far conoscere attraverso la ricerca dei corsisti delle nostre UTE i numerosi “Musei” o “Collezioni” presenti in tutta Italia, per lo più sconosciuti alla maggior parte di noi. Questi tesori sono frutto di paziente e amorosa raccolta di reperti, utensili del passato che testimoniano il lavoro certosino di anni e anni. E’ giusto portarli alla luce e permettere di ammirarli e attraverso questi recuperare la storia.



La Federazione italiana tra le Università della terza età (FEDERUNI) bandisce il 1° Concorso annuale fra le Università della terza età facendo leva sull’amore per il collezionismo che ha dato vita in Italia a veri e propri musei o pregevoli collezioni private.

## REGOLAMENTO 1° CONCORSO ANNUALE

- Il concorso è riservato a corsisti delle Università della terza età italiane, che Possono presentare lavori individuali o di gruppo, Le ricerche devono essere eseguite da corsisti, verificate e controfirmate da un docente dell’Università circa la rispondenza del lavoro al concorso e correlate da dichiarazione di regolare iscrizione redatta dal legale rappresentante dell’istituzione. Saranno esclusi: i lavori nei quali risulterà evidente l’intervento di esperti esterni od interni alla organizzazione dell’Università, che presenta il lavoro e anche gli elaborati non redatti esclusivamente per il concorso o con inclusione consistente di testi desunti da altri autori.
- Gli elaborati, corredati di titolo proprio con materiale grafico e/o fotografico, devono pervenire alla FEDERUNI (via Aldo Moro, 19 – Mola di Bari) entro il 30 aprile 2018 in 5 (cinque) esemplari (4 cartacei ed 1 digitale, con testo Word e foto disgiunte in formato jpeg o tiff con risoluzione di minimo 300 pixel), ed avere una consistenza di un minimo di 7 (sette) e un massimo di 10 (dieci) cartelle dattiloscritte (trenta righe per cartella, 55/60 battute per riga), corre-

dato di note bibliografiche (cognome, nome, titolo, editore, città e anno), fotografie (con didascalie non superiori ad 1 riga), di cui una sola firmata; l'autore o gli autori devono dichiarare nella nota di trasmissione, che il lavoro "...è inedito e non ha partecipato ad altri concorsi..."

- Una speciale commissione, nominata dalla Federuni, valuterà i lavori pervenuti con insindacabile ed inappellabile giudizio e determinerà la graduatoria degli elaborati delle Università da premiare. Sarà facoltà della commissione valutare la possibilità, qualora gli elaborati pervenuti non rispondessero in modo adeguato nei contenuti e nelle finalità al bando di concorso, di non costruire alcuna graduatoria e di non assegnare i premi previsti.
- La premiazione dei migliori lavori è programmata fra maggio e giugno 2018 nel corso di una manifestazione che sarà stabilita in concomitanza con il Congresso Nazionale 2018. La comunicazione dei vincitori sarà data alle Università di provenienza.
- I premi ai lavori ritenuti migliori saranno un premio di 1.000,00 euro al primo classificato, uno di 600,00 euro per il 2° premio e uno di 400,00 per il 3° premio, in caso di ex aequo il premio sarà diviso tra le due Università vincitrici.
- La Federuni si riserva la facoltà di realizzare un CD o di pubblicare, in tutto o in parte, gli elaborati vincitori e "segnalati" nel concorso e acquisisce, di conseguenza, i diritti d'autore, garantendo agli autori delle opere la citazione del nome o dell'eventuale pseudonimo, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni.
- Le opere inviate non saranno restituite. La semplice partecipazione al concorso costituisce autorizzazione alla pubblicazione, all'utilizzo dei dati anagrafici dell'autore ai fini di comunicazioni relative al concorso e costituisce rinuncia ai diritti d'autore.
- La partecipazione al concorso implica la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento e l'autorizzazione del trattamento dei dati personali a fini istituzionali. L'organizzazione assicura la tutela dei dati personali, come espresso dal Decreto legislativo 196/2003.

## AVVISO: QUOTA ASSOCIATIVA:

Per tutte le Università che devono ancora versare la quota per il 2018 o ancora quella del 2017 ricordiamo:

- € 100,00 fino a 100 iscritti;
- € 200,00 fino a 300 iscritti;
- € 300,00 oltre i 300 iscritti.

La quota federativa deve essere versata sul c.c.p. 11369360 (codice IBAN: IT 04 K 07601 11800000011369360) intestato a Federuni - Mola di Bari.

**N.B.:** Si invitano le università che abbiano versato la quota sia del 2016 che del 2017 ad inviare copia del versamento tramite posta elettronica a [segreteria.federuni@libero.it](mailto:segreteria.federuni@libero.it) o tramite fax al numero 0804745187, in quanto risultano molti versamenti ma la posta non specifica chi li abbia versati, pertanto alcune Università risultano inadempienti nel pagamento della quota sociale.

---

**VISITATE IL NUOVO SITO FEDERUNI**

**LINK SITO: [www.federuni.org](http://www.federuni.org)**

**VI CHIEDIAMO CORTESAMENTE DI INVIARE LE VOSTRE FOTO O MATERIALE, CHE DESIDERATE CHE SIA PUBBLICATO E CONDIVISO, IN MODO CHE IL NOSTRO SITO SIA SEMPRE PIU' AGGIORNATO SULLE NOSTRE ATTIVITÀ**

# VITA DELLE UNIVERSITÀ

## La ricerca storica proposta nelle Università del Vicentino

L'Università adulti/anziani di Vicenza è presente nel territorio provinciale con 26 sedi, gestite sul piano organizzativo ed amministrativo in modo centralizzato, ma autonome per la vita sociale. Gli amministratori comunali, presenti nei Comuni locali, incoraggiano momenti di incontro zonali e percorsi di ricerca condivisa, perché la ricerca è un fiore all'occhiello dell'istituzione.

Un lungo percorso ha aiutato in questi anni gli studenti delle diverse sedi dell'Università adulti/anziani a scoprire il mondo delle tradizioni vicentine: ricerca di usi, costumi, situazioni, racconti che sono stati recuperati in un'operazione culturale di alto profilo, conclusasi nella pubblicazione di 19 volumi, tesoro prezioso per l'Università e, nel contempo, per la realtà vicentina. Dall'anno 2014-2015 si è voluto spostare l'attenzione al Novecento, con una nuova proposta: la ricerca storica con una nuova metodologia che coinvolgesse, pur a titolo diverso, gli studenti.

Il metodo storico ha un suo procedere scientifico, chiede di lavorare con attenzione e seguendo determinati percorsi e criteri. È come una strada, dove i segnali stradali facilitano a percorrerla sicuri, certi di arrivare alla meta. Importante è che l'entusiasmo aiuti la ricerca, perché così si può avere pure l'ebbrezza della scoperta, della narrazione e del ritrovare cose che hanno segnato l'esperienza dell'infanzia e della giovinezza.

Nel 2015 si è andati alla scoperta della "Grande Guerra", cioè di quel conflitto immane che ha segnato profondamente il territorio. Non c'è paese vicentino che non sia stato segnato da questo evento mondiale. E i segni lasciati sono molti: nomi, vie, monumenti, ricordi, lettere, cartoline etc.

Si è passati poi al periodo 1918-1936 e quindi alla Seconda Guerra mondiale. Le monografie sono pubblicate nel sito dell'Università [www.univia.it](http://www.univia.it).

Nel presente anno accademico si studiano gli anni della prima ricostruzione 1945-48.

I corsisti recuperano tutto il materiale dei nostri paesi, si tratta di valutarlo e di narrarlo proprio con il metodo storico, cioè di "far storia", storia della gente, storia locale, storia "nostra". Presente come sfondo, la storia ufficiale, è valido aiuto per scoprire come proprio le trame della piccola storia "locale", siano il vissuto reale, ugualmente grande e vero, di quello che i libri spiegano.

Corroborato da testimonianze solide, scoperte, ritrovate e narrate con la fantasia e la creatività dei corsisti, queste pagine ci aiutano ad essere attori consapevoli e non solo spettatori di narrazioni di altri. Soprattutto ci aiutano a pensare che la storia "parte dal basso", cioè dal vissuto della gente, dei paesi, dalla quotidianità, da tutta quella umanità composta non da grandi personaggi, ma fatta di un'infinità di persone che ogni giorno con la loro vita e la loro fatica hanno fatto e fanno effettivamente la storia, che orienta la vita.

PROF.FRANCESCO GASPARINI  
PRESIDENTE UNIVERSITÀ VICENZA



## PROPOSTA DI LEGGE PRESENTATA IL 29 NOVEMBRE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI DALL'ONOREVOLE LILIANA VENTRICELLI E ALTRI

### FONTE DOCUMENTO :

[http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori\\_test\\_o\\_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0057640&back\\_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=4761-e-sede=-e-tipo=](http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_test_o_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0057640&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=4761-e-sede=-e-tipo=)

PER ANDARE SUL SITO WEB FARE CTRL+CLICK SINISTRO (CTRL (TASTO DI TASTIERA) VA TENUTO PREMUTO DURANTE IL CLICK)

Onorevoli Colleghi! — Secondo il concetto di educazione permanente, emerso nella moderna pedagogia, l'educazione non è un fenomeno limitato temporalmente e psicologicamente alla fase di crescita di un individuo. Si tratta piuttosto di un processo costante di apprendimento che deve riguardare tutta l'intera vita di una persona.

L'educazione permanente in pedagogia rientra quindi nel campo dell'educazione degli adulti, operando attraverso forme e modi molto diversi. I luoghi e gli strumenti attraverso cui realizzare questo fine richiedono un aggiornamento e una completezza di legislazione. Per contribuire alla definizione di un sistema di formazione basato sull'aggiornamento continuo è necessario rafforzare le opportunità educative per adulti e anziani.

Nel nostro Paese sono attive circa 500 scuole per adulti, organizzazioni denominate università della terza età sorte in gran parte per iniziativa privata e che si reggono sul volontariato. La loro finalità è la promozione della cultura e dei saperi per favorire l'educazione continua di una fascia di popolazione in età lavorativa o in pensione.

Lo scopo della presente proposta di legge è definire un quadro normativo promuovendo l'istituzione e prevedendo il riconoscimento delle attività delle università della terza età nonché definendo un sistema di contributi a sostegno delle loro attività didattiche.

### PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

*(Natura).*

1. Lo Stato, in conformità ai principi costituzionali, promuove e riconosce l'istituzione e le attività delle università della terza età.

2. Le università della terza età, comunque denominate, sono libere associazioni o enti culturali riconosciuti e operanti nel settore, senza fini di lucro, aventi finalità culturali con ordinamenti autonomi disciplinati da propri statuti e regolamenti. Esse svolgono un compito di grande valenza socio-pedagogica



a favore degli adulti e degli anziani e hanno come obiettivi la formazione permanente di tali soggetti e l'abbattimento delle barriere intergenerazionali.

Art. 2.  
(*Finalità*).

1. Le università della terza età hanno come finalità fondamentale la promozione culturale degli adulti e degli anziani per assicurare un loro ruolo attivo nella società attraverso:

a) l'attuazione di corsi o di laboratori annuali o pluriennali curricolari e la realizzazione di altre attività culturali;

b) la promozione e il sostegno di studi, ricerche e altre iniziative per il confronto tra le culture e le generazioni;

c) lo stimolo allo studio della condizione degli adulti e degli anziani, anche in collaborazione con altri enti, nonché la sensibilizzazione socio-culturale del territorio per una sempre maggiore integrazione sociale di tali soggetti nel dialogo intergenerazionale;

d) l'inserimento degli adulti e degli anziani nella vita socio-culturale delle comunità in cui risiedono.

Art. 3.  
(*Autonomia statutaria, organizzativa e finanziaria*).

1. Ogni università della terza età adotta un proprio statuto con il quale sono disciplinati gli organi, le funzioni, le competenze, le procedure e le modalità di funzionamento.

2. Le università della terza età hanno autonomia gestionale, organizzativa e didattica nella scelta dei corsi di insegnamento e dei relativi docenti.

3. I mezzi finanziari delle università della terza età sono assicurati dalle quote di iscrizione, nonché da contributi privati e pubblici.

Art. 4.  
(*Riconoscimento*).

1. Sono riconosciute attraverso l'iscrizione a un apposito albo le università della terza età in possesso dei seguenti requisiti:

a) regolare costituzione come associazioni o enti culturali con le finalità sancite dai propri statuti e regolamenti, previste dall'articolo 2, ovvero costituite come strutture operative di enti culturali giuridicamente riconosciuti che

operano nel settore o sono articolazioni di altre università della terza età con le finalità previste dal citato articolo 2;

b) svolgimento dell'attività da almeno due anni con un minimo di dieci corsi curricolari, di seminari, di approfondimenti e di lezioni per un totale di almeno cento ore annue;

c) un corpo docente composto da docenti laureati, insegnanti o liberi professionisti, anche in quiescenza;

d) regolare struttura amministrativa;

e) adesione a una federazione o associazione di università a carattere nazionale,

riconosciute come tali dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Il riconoscimento cessa qualora l'università della terza età perda uno o più requisiti di cui al comma 1. A tale fine, le regioni sono chiamate a verificare periodicamente la sussistenza dei requisiti di cui al medesimo comma 1.

3. Solo le università della terza età iscritte all'albo di cui al comma 1 possono beneficiare di contributi dello Stato, delle regioni e di enti locali, stipulare convenzioni per l'eventuale utilizzo di locali e di personale dipendente dagli stessi e per lo svolgimento di attività e di progetti nazionali, europei e internazionali.

#### Art. 5.

*(Domande di ammissione ai contributi nazionali).*

1. Per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 2 e per la promozione delle università della terza età è istituito, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, un fondo straordinario di 100.000 euro annui a decorrere dal 2018.

2. Le domande di ammissione alle risorse del fondo di cui al comma 1 devono essere presentate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 30 settembre di ogni anno, secondo le modalità stabilite dallo stesso Ministero.

3. Le domande di cui al comma 2 devono contenere:

a) una descrizione del programma da realizzare nel corso dell'anno accademico;

b) le previsioni finanziarie necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica;

- c) l'indicazione delle strutture organizzative disponibili;
- d) la documentazione attestante la presenza dei requisiti di cui all'articolo 4.

Art. 6.  
*(Copertura finanziaria).*

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 100.000 euro annui a decorrere dal 2018, si provvede, per gli anni 2018 e 2019, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni per i medesimi anni del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2017-2019, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2017, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

Chiaramente l'iter di questa legge deve proseguire con la nuova legislatura. Pertanto invitiamo tutte le Università a contattare ministri locali di qualsiasi corrente per portare avanti il nostro disegno legge.

Una volta avuta conferma dell'impegno preso da questi onorevoli si prega di comunicarlo alla Federazione .

## **U.T.E.”BOLLATE,GARBAGNATE,NOVATE MILANESE.**

- **Giorno 24 gennaio 2018.è stato eletto Presidente il sig. Giovanni Regiroli, che ha preso il posto del Sig. Renzo Orango, deceduto.**
- **La Federuni porge al nuovo Presidente gli auguri per il suo mandato durante il quale sicuramente sarà continuata e accresciuta l’importante opera svolta dall’Esimio e Carissimo Sig.Renzo Orengo.**

## **ISTITUTO TINCANI BOLOGNA**

- **E’ sede del 37° Congresso Nazionale Federuni ; al prof.Venturi e a tutto il direttivo va un grazie immenso per l’impegno e la collaborazione per una ottima realizzazione.**
- **In gennaio si sono svolti 5 incontri su” L’educazione e i i suoi dinamismi,oggi”il venerdì dalle 16.30 alle 19.00**
- **Giorno 26 gennaio ore 16.45 incontro con lo storico e scrittore Marco Poli : “ Dalle Locande Agli Hotel di Bologna”**
- **Sabato 17 febbraio Il coro del Tincani diretto dal M°Nanni ha partecipato alla S. Messa celebrata in memoria di G.Acquaderni**
- **E’ stato realizzato il nuovo numero del semestrale *L’Acquaderni* , che riporta la conferenza dedicata al card. G. Gusmini del 23 Febbraio 2018.**

## **UTE ACQUAVIVA**

- **Il 9 febbraio l’Università della Terza Età di Acquaviva delle Fonti, nell’ambito di un progetto in rete con l’Assessorato alla Cultura del Comune e con l’Istituto Comprensivo Caporizzi-Lucarelli, ha organizzato presso la Sala Anagrafe del Comune, un seminario sui “PERICOLI DEL WEB”. Il relatore dott. Andrea Carnimeo, Direttore Tecnico Capo della Polizia Postale di Bari.**
- **Continuano i “TE’ CULTURALI”, a cura dal Prof. Nicola D’Ambrosio, al fine di offrire ai soci ed ai cittadini un momento di confronto su varie ed attuali tematiche.**

## UTE LUGO DI RAVENNA

- Prosegue la collaborazione tra il CEFAL , che si occupa dei richiedenti asilo nel territorio di lughese e l'università per Adulti di Lugo.
- Con il nuovo anno accanto ai vari corsi tradizionali e trendy : fitoterapia, enologia, escursionismo...viene riproposta l'iniziativa "Giovani e Adulti "al computer dedicat agli over 50.

## UTE MOLA DI BARI

- Continuano anche col nuovo anno i mercoledì culturali presso Culture Club Cafè dalle 9.30 alle 11.00 con un grande partecipazione agli incontri di psicologia, storia , "Italiano Curiosone"
- E' stato bandito il 4 concorso "Laboratori a confronto". La mostra si aprirà il 20/03/2018 presso lo storico "Palazzo Pesce", e si concluderà il 24 marzo. La premiazione del laboratorio che si distinguerà per maggiore competenza tecnica avverrà il 23/03/2018 . Per informazioni rivolgersi a: email: [utemola@libero.it](mailto:utemola@libero.it). Cell. 3477402326.
- E' stato inviato a tutte le UTE di Puglia l'invito alla partecipazione alla XVII rassegna cori .Tema di ques'anno è : **RICORDARE PER RIFLETTERE E COSTRUIRE UN MONDO NUOVO**

## UTE NOCI

- Si svolgono anche quest'anno le conferenze medico-scientifiche molto richieste e seguite con la solita cadenza mensile.

## UTE NOICATTARO

- Giorno 3 febbraio presso la sala teatro Istituto Rocco Desimini si è svolta la rappresentazione teatrale."Una gionata Velenosa "da una pièce di Peppino De Fiippo

## **L.U.T.E. – RUTIGLIANO**

Ha bandito la XVIII edizione del concorso di creatività che si realizzerà a maggio.  
Il tema del concorso è “Viaggio in Italia” paesaggi, arte, volti, storie, momenti di vita quotidiana e collettiva. Per ulteriori informazioni consultare la segreteria.  
email: [luterutigliano@libero.it](mailto:luterutigliano@libero.it) tel.3405893910